

NOZIONI CONOSCITIVE GENERALI

ALLERTA 1 - L'evento meteorologico qualificato "Allerta 1", determina uno scenario idrologico che può configurare allagamenti diffusi in ambito urbano ed extraurbano, un innalzamento dei livelli negli alvei dei torrenti, i quali possono provocare inondazioni localizzate, nelle aree contigue all'alveo ed un possibile innesco, di frane e smottamenti sui versanti, nonché una moderata pericolosità per l'incolumità delle persone e beni;

ALLERTA 2 - L'evento meteorologico previsto dall'Allerta 2 (massima allerta), determina uno scenario idrologico, che può configurare un innalzamento dei livelli negli alvei dei torrenti, in grado di provocare fuoriuscita delle acque, rottura degli argini, sormonto di ponti e passerelle, nonché inondazione di aree circostanti e centri abitati, con probabile innesco di frane e smottamenti dei versanti. Con ciò evidenziando una rilevante diffusione della pericolosità generalizzata, soprattutto a danno dell'incolumità delle persone e dei beni;

Lo stato di **massima allerta**, viene diffuso alla popolazione mediante i mezzi possibili, correlati allo stato di possibilità organizzative ed alle risorse degli enti. In caso di emergenza si attuano le seguenti modalità: a) informazioni foniche amplificate sull'intero territorio eseguite mediante automezzi ed impianti correlati; b) display informativi su pannello luminoso; c) avvisi su sito web dell'ente; porta a porta del volontariato; info a mezzo radio/tv ed ogni altro mezzo effettivamente azionabile.

ALTRE REGOLE DA SEGUIRE DOPO LA FASE DEL PRIMO IMPATTO E DI SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IDROLOGICA: **A)** Non uscire all'esterno senza idoneo abbigliamento in quanto è facile scivolare od inciampare; **B)** Non maneggiare materiale elettrico in zone non asciutte; **C)** Non usare cibi non confezionati venuti a contatto con l'acqua di piena; **D)** Informarsi prima di usare l'acqua del rubinetto; **E)** Se si è in auto, procedere con prudenza, prestando attenzione alle cunette. Quando l'acqua supera i 30 centimetri, è molto difficile mantenere il controllo del veicolo.

NUMERI TELEFONICI UTILI:

115 VIGILI DEL FUOCO	113 POLIZIA	112 CARABINIERI	118 SOCCORSO AMBULANZE
1515 CORPO FORESTALE		1530 GUARDIA COSTIERA	
010 9181818 CROCE ROSSA COGOLETO		010 9188366 CROCE D'ORO SCIARBORASCA	
010 91701 COMUNE DI COGOLETO		010 9170258 POLIZIA MUNICIPALE	
010 53601 PREFETTURA GENOVA		010 54991 PROVINCIA DI GENOVA	
010 54851 REGIONE LIGURIA		010 5485793 PROTEZIONE CIVILE REGIONE LIGURIA	



COMUNE DI COGOLETO

Prevenzione ed auto protezione: comportamenti e misure individuali di salvaguardia, da adottarsi, soprattutto nelle zone a maggior rischio idrologico (allagamenti, inondabilità ecc.).

I comportamenti individuali, sono fondamentali per preservare l'incolumità fisica personale, soprattutto quando si verificano emergenze conseguenti a piogge prolungate ed intense. Tali fenomeni, come accaduto nel 2010, possono produrre inondazioni ad opera di corsi d'acqua che fuoriescono dal proprio alveo. Ruscelli e torrenti si ingrossano rapidamente, il livello dell'acqua si innalza ed in corrispondenza di ponti, passerelle ed argini, la turbolenza e la violenza delle masse d'acqua, possono causare danneggiamento alle infrastrutture, determinando l'esonazione. Anche le acque provenienti dai versanti possono creare allagamenti diffusi. Fattori umani di concausa a quelli naturali, possono risultare l'abbandono dei terreni, la riduzione della superficie dei boschi, il restringimento degli alvei ed il collasso strutturale dei manufatti.

Al fine di fornire conoscenza immediata, degli obiettivi di prevenzione, contenuti nell'ordinanza del Sindaco n.129/2012, viene fornita una sintesi a volantino, che evidenzia le disposizioni atte a salvaguardare la sicurezza individuale delle persone.

ESTRATTO ORDINANZA DEL SINDACO DI COGOLETO N.129 DEL 10-10-2012

DISPOSIZIONI:

1. occorre evitare di occupare o pernottare nei locali a piano strada, sottostanti il piano strada, o comunque in locali inondabili. E' consigliabile salire ai piani superiori della casa, chiudere in ogni caso porte e finestre e occludere le fessure sotto le porte;
2. è opportuno predisporre paratie a protezione dei locali al piano strada, chiudere le porte di cantine e semin-terratì e salvaguardare per tempo, eventuali beni mobili collocati in locali allagabili;
3. bisogna porre eventualmente al sicuro, **prima e non durante** l'evento, i propri veicoli, in zone non raggiungibili dall'allagamento;
4. evitare, specie in **Allerta 2 (massima Allerta)**, di attraversare passerelle e ponti. Non sostare su di essi o nei pressi degli argini dei torrenti e dei rii;
5. se ci si trova all'aperto durante l'evento, occorre portarsi in un luogo riparato e sopraelevato;

6. è necessario limitare gli spostamenti a quanto di effettiva necessità, tenendo anche conto che, in **Allerta 2**, gli eventi all'aperto ivi compresi i mercati saranno sospesi, specie se in correlazione alle zone a rischio di inondazione;
7. è importante evitare il transito su tratti di strade che, per la conformazione scoscesa delle aree adiacenti, specie a monte di queste, possano rappresentare un rischio, a causa di eventuali frane e smottamenti;
8. in relazione al precedente punto, occorre allontanarsi da alberi, lampioni e da linee elettriche o telefoniche;
9. è necessario prestare attenzione alle indicazioni fornite dalle Autorità, dalla radio, dalla tv e da tutte le altre fonti di informazione, quali il sito web dell'ente (www.comune.cogoleto.ge.it), il/i pannello/i luminoso/i, gli avvisi fonici della protezione civile comunale e delle associazioni che con essa collaborano;
10. ricordarsi di consultare il sito regionale del Centro Funzionale della Protezione Civile della Regione Liguria (www.meteoliguria.it);
11. usare il telefono di casa o il cellulare solo in caso di necessità;

ORDINI E DIVIETI

(anche ripetitivi rispetto alle disposizioni precedenti)

Al verificarsi e durante l'evento meteorologico, vige l'obbligo di:

- a) **allontanarsi dai locali a piano strada, sottostanti il piano strada o locali inondabili comunque soggetti a tale rischio. Non rientrarvi fino a cessato evento;**
- b) **non attraversare o sostare su passerelle e ponti o nei pressi degli argini dei torrenti, dei rii. Non utilizzare i sottopassi;**
- c) **limitare gli spostamenti, in particolare con veicoli privati, a quelli strettamente necessari, tenendo anche conto che in Allerta 2 gli eventi all'aperto ivi compresi i mercati saranno sospesi, specie se in correlazione alle zone a rischio di inondabilità;**
- d) **evitare il transito su tratti di strade, specie vicinali, che per la conformazione scoscesa, delle aree adiacenti a monte di queste, possano rappresentare un rischio, a causa di eventuali frane e smottamenti;**
- e) **rinunciare a mettere in salvo qualunque bene o materiale e trasferirsi subito in ambiente sicuro e sopraelevato;**
- f) **non tentare di raggiungere la propria destinazione, ma cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro;**
- g) **staccare l'interruttore della corrente e chiudere la valvola del gas, purché tali dispositivi non siano collocati in locali a piano strada o sottostanti il piano strada o in locali inondabili;**
- h) **accertarsi che sia dichiarato ufficialmente il cessato allarme, prima di abbandonare la zona di sicurezza;**

ZONE DI COGOLETO SOGGETTE A GRADUATO LIVELLO DI RISCHIO IDROLOGICO

- **MOLINETTO – ARRESTRA – RUMARO – MOLINO DELLA ROCCA:** Località Molinetto (adiacente torrente Arrestra), Località Arrestra (adiacente torrente omonimo) Loc. Puntarresta (Piazzale Puntarresta, Via Scanagatta, Via Don Minzoni, Via Buranello, P.zza S.Allende), Via Aurelia di Ponente, Via dei Lagoni, Piazza Stella Maris, Via Fleming, Via Miramare, Via Di Vagno, Via Arrestra, Via Arrestra interna (tratti adiacenti od in vicinanza a Rio Beuca), Piazzale Guido Rossa, Area ex Tubi Ghisa su entrambi i lati (est-ovest) torrente Rumaro, Via L. Allegro (tratti adiacenti od in vicinanza torrente Rumaro), Via Nino Baglietto (tratto adiacente area Tubi Ghisa ed intersezione sud con Via Allegro), Via Beuca (tratti adiacenti Rio Beuca), Via Molino della Rocca (tratti adiacenti torrente Rumaro);
- **VIA PARENTI – CENTRO STORICO:** V. Luigi Parenti, Lungomare Bianchi, Via C. Colombo, Via Mazzini, Passo Mazzini, Passo Cogorno, Piazza Raimondi, Scalo P.G. Rati, P.zza Capitan Agnese, Vico Pescatori, Via Poggi e Piazza Martiri della Libertà (tratti limitrofi Rio Capuzzola e V.Piave), Via Piave, Piazza Matteotti, Piazza Gramsci, Piazza Dalla Chiesa, Piazza D'Acquisto, Lungomare S. Maria, Piazza De Gasperi, Via Rati, Scalo D. Colombo, Scalo M. G. Colombo, Piazza Giusti, Piazza dei Bianchi, Vico Pestalardo, Via degli Agnese, Piazzetta Nina, P.tta Pinta, Piazza della Chiesa, Largo della Pace, Piazza Fosco Maggetti e Via XXX Ottobre;
- **AREE A NORD DELLA LINEA FERROVIARIA, TRA RIO CAPUZZOLA E RIO TERROSO:** Via della Pace (tratti adiacenti rio), Via della Fornace, Via degli Oleandri, Via Onofrio Scassi Superiore ed Inferiore, Passo Ronco e Via Ronco;
- **ISORELLA – PRINO:** Via Isorella e Salita Prino Superiore;
- **VAL LERONE:** Località Lerone, Località Leirola, Via Bordin, Loc. Talapò, Via Stoppani, Aree ex Stabilimento Stoppani.



Nella foto, il Gruppo Comunale di Protezione civile ed Antincendio Boschivo, impegnato in operazioni di rimozione detriti nell'alveo di un rio durante la fase finale di un'emergenza meteo